

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4641 del 26/08/2024
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di MIRANDOLA (MO), via DI MEZZO snc, richiesta dalla ditta CERERIS ENERGY SRL SOCIETA' AGRICOLA per l'attività di produzione di biometano da biogas, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, RUMORE, UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4829 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di MIRANDOLA (MO), via DI MEZZO snc, richiesta dalla ditta CERERIS ENERGY SRL SOCIETA' AGRICOLA per l'attività di produzione di biometano da biogas, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI, RUMORE, UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO.

Prat. Sinadoc n.10135/2024

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13/03/2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7/04/2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7/04/2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'articolo 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Legge 07/08/1990, n.241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;
- la Delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n.51/2011, che stabilisce i criteri per individuare le aree e i siti dove è ammessa l'installazione degli impianti da fonti rinnovabili;
- la Delibera di Giunta Regionale 1495/2011, che definisce i criteri tecnici di mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas;
- la Delibera di Giunta Regionale 1496/2011, che contiene l'autorizzazione a carattere generale per gli impianti con motori fissi a combustione interna alimentati a biogas con potenzialità termica nominale compresa tra 3 e 10 MWt e fornisce i valori limite alle emissioni in atmosfera dei cogeneratori fino a 10 MWt;
- il Regolamento Regionale 2/2024 sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato;

RICHIAMATA l'AUA vigente per lo stabilimento in oggetto, adottata da Arpae Modena con determinazione n.1144 del 22/04/2016;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico del Comune di Mirandola in data 17/01/2024 (protocollo n.2396) e acquisita da Arpae SAC con PG 24103 del 07/02/2024 dalla ditta **CERERIS ENERGY SRL SOCIETA' AGRICOLA** (C.F./ PIVA 03341480360), con sede legale in via Alto Adige n.40/VII, Comune di Bolzano, per la modifica della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione di biometano da biogas svolta presso lo stabilimento ubicato in via **DI MEZZO snc** Comune di **MIRANDOLA (MO)** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Dlgs n.152/2006, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995;

l'istanza è presentata per la modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Dlgs n.152/2006, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

e per il proseguimento senza modifiche dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota protocollo n.5265 del 06/02/2024, acquisita agli atti di ARPAE con prot. n.24103 del 07/02/2024, lo Sportello Unico ha indetto la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale acquisire il provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, DPR n.59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n.35620 del 23/02/2024, tramite Sportello Unico, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.65762 del 09/04/2024;
- con nota protocollo n.95176 del 23/05/2024, Arpae ha richiesto agli enti interessati l'espressione dei pareri e contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA;
- con nota protocollo n.27514 del 03/07/2024, acquisita agli atti di ARPAE con prot. 122253 del 03/07/2024, lo Sportello Unico ha comunicato il nuovo termine perentorio relativo alla pratica in oggetto;
- la ditta ha presentato integrazioni volontarie in data 06/08/2024, assunte agli atti di Arpae ai protocolli n.143881 e n.144170.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il contributo istruttorio di Arpae Distretto di Modena – Presidio Territoriale di Carpi, protocollo n.149910 del 19/08/2024;

La modifica dell'AUA riguarda il progetto di ammodernamento dell'installazione, che prevede l'introduzione di un impianto di upgrading per la depurazione del biogas e la produzione di biometano destinato ad usi industriali. Cesserà quindi la produzione di energia elettrica da immettere in rete e sarà sostituito il cogeneratore a biogas attuale con uno di potenza termica nominale inferiore, destinato a sostenere i soli consumi interni di energia elettrica e termica; il nuovo cogeneratore entrerà in funzione solo contestualmente all'inizio della produzione di biometano.

Rispetto all'assetto autorizzativo in vigore occorre evidenziare un'incongruenza tra l'AU rilasciata con la determina n.44 del 3/4/2015 e la modifica non sostanziale dell'AUA accolta con la comunicazione di Arpae SAC Modena protocollo n.33029 del 21/02/2022.

L'incongruenza è sul quantitativo minimo di polpe surpressate di barbabietola che devono essere obbligatoriamente ritirate dall'installazione al fine di poter utilizzare il digestato prodotto da insilati nel comprensorio del Parmigiano Reggiano. La prescrizione dell'AU fissa tale quantità in 5840 t/anno, mentre la modifica dell'AUA la ridetermina in 1500 t/anno.

A tale riguardo occorre precisare che, con protocollo n.63215 del 23/04/2021, Arpae aveva espresso un parere favorevole alla diminuzione della quantità minima di polpe surpressate che l'installazione doveva obbligatoriamente ritirare, indicando alla Società di procedere a presentare la dovuta modifica di AU. Con protocollo n.124616 del 09/08/2021 Arpae ha ricevuto dalla società Cereris, per tramite del SUAP, un'istanza di modifica dell'AU e dell'AUA con la quale si richiedeva la contestuale diminuzione delle polpe da ritirare in entrambe le autorizzazioni.

La modifica risulta espressamente recepita nell'AUA e dal suo recepimento la ditta, nelle comunicazioni per l'utilizzazione agronomica del digestato, ha dichiarato di ritirare 1500 t anno di polpe surpressate.

Quanto sopra esposto è ripreso e approfondito nel paragrafo relativo alla verifica della modifica di AUA presentata rispetto alla DAL 51/2011.

Con l'istanza oggetto della presente modifica dell'AUA, gli interventi in progetto riguardano:

- la modifica qualitativa e quantitativa delle biomasse avviate alla digestione anaerobica che passano da 18.695 a 41.485 t/anno;
- la realizzazione di 2 nuove vasche coperte a tenuta, una destinata a post fermentatore e l'altra a vasca di stoccaggio del digestato non palabile;
- l'installazione dell'impianto di upgrading con tecnologia a membrane per la depurazione del biogas;
- la realizzazione di baie di carico dei carri bombolai;
- l'installazione di un nuovo cogeneratore a biogas in sostituzione di quello attualmente presente;
- l'installazione di una caldaia a biogas di emergenza;
- la completa conversione della trincea per lo stoccaggio degli insilati posta a nord dell'installazione in platea di stoccaggio del digestato palabile, con la relativa copertura e, in piccola parte, in struttura di stoccaggio coperta e chiusa per biomasse palabili.

PRESO ATTO, in materia di emissioni in atmosfera e relativamente alla DGR 1496/2011, che nella situazione autorizzata con la previgente AUA, il cogeneratore installato ha una potenza termica nominale di 2462 kW termici e, fino all'entrata in funzione della nuova situazione di progetto deve continuare a rispettare i valori limite definiti dall'AU rilasciata con la determinazione n.71 del 09/01/2017. Il nuovo cogeneratore avrà potenza termica nominale pari a 865kW, per cui non è previsto il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera; resta tuttavia inteso che:

- i punti di emissione devono rispettare i limiti emissivi previsti dalla norma;
- deve essere effettuata un'analisi annuale delle emissioni.

Nella tabella seguente, per completezza, si riportano i valori limite per le emissioni in atmosfera originate dal cogeneratore in progetto, con riferimento alle relative norme.

<i>Riferimenti normativi: Decreto Legislativo 152/2006 Allegato I parte III degli allegati alla Parte V</i>		
<i>Motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a biogas o gas di sintesi da gassificazione di biomasse e motori fissi di potenza inferiore a 1 MW alimentati a biogas o gas di sintesi da gassificazione di biomasse installati dal 19 dicembre 2017.</i>		
<i>Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.</i>		
<i>Potenza termica nominale del motore MW</i>		<i>> 0,3 - <= 1</i>
<i>Zona di superamento limiti</i>		Limiti
Ossidi di azoto	mg/Nm ³	150
Ossidi di zolfo	mg/Nm ³	60
Monossido di carbonio	mg/Nm ³	190
Carbonio organico totale (COT) <small>(escluso il metano, salvo il caso in cui i provvedimenti di cui all'articolo 271, comma 3 o le autorizzazioni di cui all'articolo 271, comma 5, ne prevedano l'inclusione)</small>	mg/Nm ³	40
Ammoniaca <small>(Applicare nel caso siano adottati impianti di abbattimento per gli ossidi di azoto con urea o ammoniaca)</small>	mg/Nm ³	2
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori (come HCl)	mg/Nm ³	2

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.108/2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L.

n.241/90, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'articolo 6-bis della L. n.241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- di **ADOTTARE** ai sensi del DPR n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **CERERIS ENERGY SRL SOCIETA' AGRICOLA** (C.F./ PIVA 03341480360) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di **MIRANDOLA (MO)** via **DI MEZZO snc**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
Tutela delle acque	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Mirandola
Tutela delle acque	Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento / digestato e delle acque reflue sul suolo, di cui all'articolo 112 del Dlgs n.152/06	Arpae
Impatto acustico	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR n.227/11	Comune di Mirandola

- DI **DARE ATTO** che l'efficacia del presente atto di AUA è subordinata alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta dallo Sportello Unico di Mirandola ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/90;
- di **STABILIRE** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi riportati in tabella sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - "Allegato Acqua";
 - "Allegato Rumore";
 - "Allegato Gestione effluenti";
- di **DARE ATTO** che la presente determina:
 - deve confluire nel provvedimento conclusivo dello Sportello Unico del Comune di Mirandola (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- di **FARE SALVA** l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA; qualora sia necessario, è responsabilità della ditta presentare all'autorità competente specifiche modifica all'AUA ai fini dell'adeguamento dell'impianto a tali norme/discipline;
- di **INFORMARE** che le norme settoriali rimangono valide per quanto non previsto o regolato dal DPR n.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'articolo 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- di **STABILIRE** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n.33 e del

- vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
8. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n.190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
 9. di INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche di competenza del SUAP in materia di antimafia ai sensi del Dlgs. 6/09/2011 n.159;
 10. di RENDERE NOTO che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.